

## LINGUA E LETTERATURA LATINA

### PREMESSA

Nel biennio lo studio della lingua latina è finalizzato al rafforzamento delle competenze dell'asse dei linguaggi; in particolare il latino è un canale privilegiato per accedere alle radici della nostra lingua, permette di rendersi conto dei rapporti fra latino e italiano e arricchisce il lessico degli studenti.

Uno degli obiettivi di questa disciplina è favorire una "sensibilità lessicale". Proprio l'esercizio della traduzione latina, elemento fondamentale nel biennio, è il miglior antidoto nei confronti dell'italiano "povero" diffuso dai mass media che non consente di formulare messaggi e articolare concetti complessi.

La pratica della traduzione vuol dire affrontare situazioni problematiche come può essere un testo in lingua latina, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate (vocabolario, sistema di regole), raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni valide. Consente quindi di sviluppare una serie di competenze che permettano di svolgere operazioni mentali complesse mettendo in relazione i singoli elementi.

Nel triennio lo studio si orienta maggiormente verso la conoscenza della civiltà latina sulla quale si è fondata la cultura italiana. La nostra tradizione letteraria, infatti, è nata facendo proprie forme e generi della letteratura in lingua latina: esserne consapevoli attraverso la lettura diretta dei testi offre un contributo fondamentale alla educazione letteraria, cioè alla capacità di comprendere in tutti i suoi aspetti un testo, di inserirlo entro una tradizione di forme e di generi e di esprimere quindi un motivato giudizio critico-storico ed estetico.

La centralità del testo permetterà agli studenti di costruire un percorso di lettura testuale, di costruire itinerari tematici, di percorrere la cultura latina nelle sue diverse componenti, di viaggiare nel tempo attraverso la lingua, di operare collegamenti con altri testi ed autori-

### COMPETENZE SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO PRIMO BIENNIO

Al termine del biennio lo studente è in grado di:

comprendere un testo latino semplice in tutte le sue strutture (morfologiche, sintattiche, lessicali);  
saper tradurre un testo latino in italiano corrente rispettando l'integrità del messaggio e dimostrando di aver compreso la sua struttura;

comprendere le relazioni fra il latino e l'italiano, sapendo individuare alcuni elementi di continuità e di alterità (sul piano morfologico, sintattico e lessicale);

cogliere i valori storici e culturali della classicità latina riconoscendo nel patrimonio classico le radici della civiltà europea evidenziandone i rapporti di continuità e di discontinuità.

### ABILITA'

Lo studente sa:

leggere il testo rispettando pronuncia e accento;

riconoscere i principali mutamenti fonetici nel passaggio dall'italiano al latino;

acquisire e distinguere gli elementi di morfologia (di nome, aggettivo, pronomi e verbo);

conoscere e individuare gli elementi di sintassi e l'ordine frasale;

individuare le continuità e riconoscere le differenze nel confronto fra sintassi latina e italiana;

consultare il vocabolario e scegliere correttamente il significato pertinente a seconda del contesto;  
tradurre in modo efficace e corretto frasi, versioni e brani di autori latini;  
usare in modo maggiormente consapevole il lessico italiano;  
riconoscere l'evoluzione semantica dei termini nel passaggio dall'italiano al latino;  
utilizzare i testi in lingua latina per cogliere aspetti di civiltà e lessico specifico;  
confrontare aspetti caratteristici della società romana e coglierne i nessi con la realtà contemporanea.

## **CONOSCENZE**

Lo studente conosce:

la fonetica: alfabeto e pronuncia del latino;  
quantità delle sillabe e leggi dell'accentazione;  
la morfologia del nome, aggettivo, pronome e verbo;  
i principali complementi;  
le strutture essenziali della sintassi del periodo;  
la struttura della frase italiana e della frase latina;  
l'etimologia delle parole italiane;  
espressioni latine ancora vive nella lingua italiana, scritta e orale;  
alcuni aspetti della civiltà latina attraverso testi semplici.

## **PROGRAMMA SPECIFICO CLASSI PRIME**

### **NOZIONI GENERALI**

L'alfabeto e la pronuncia del latino

I casi (loro funzioni fondamentali)

La radice, il tema e la desinenza

I casi

### **LA MORFOLOGIA NOMINALE**

La prima declinazione

La seconda declinazione

Gli aggettivi della prima classe, i possessivi, i pronominali

La terza declinazione

Gli aggettivi della seconda classe

La quarta declinazione

La quinta declinazione

### **LA MORFOLOGIA VERBALE**

L'indicativo attivo e passivo delle quattro coniugazioni e del verbo *sum*

Il participio presente

### **LA SINTASSI DELLA FRASE**

La struttura della frase italiana e della frase latina

I principali complementi

### **LA SINTASSI DEL PERIODO**

La proposizione causale

La proposizione temporale

Nel corso dell'anno, verrà posta l'attenzione sull'etimologia delle parole italiane, sul lessico di base di più alta frequenza e sulle espressioni latine ancora presenti nella lingua italiana.

### **PROGRAMMA SPECIFICO CLASSI SECONDE**

#### LA MORFOLOGIA NOMINALE

I pronomi personali

I pronomi e gli aggettivi determinativi

I pronomi e gli aggettivi dimostrativi

I pronomi relativi

#### LA SINTASSI DEL PERIODO

La proposizione relativa

La proposizione infinitiva

La proposizione finale

Le proposizioni complete

La proposizione consecutiva

Il *cum* narrativo

#### LA MORFOLOGIA VERBALE

Il modo congiuntivo attivo e passivo delle quattro coniugazioni e del verbo *sum*

Il modo infinito attivo e passivo

Il participio futuro e la perifrastica attiva

I verbi deponenti e semideponenti

Nel corso dell'anno, verrà posta l'attenzione sull'etimologia delle parole italiane, sul lessico di base di più alta frequenza e sulle espressioni latine ancora presenti nella lingua italiana.

Elementi di civiltà latina

### **COMPETENZE SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO SECONDO BIENNIO**

#### LINGUA

Comprendere un testo latino in tutte le sue strutture (morfologiche, sintattiche, lessicali);

Praticare la traduzione non come esercizio meccanico di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo o di un autore che consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana;

Confrontare linguisticamente, con particolare riferimento al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano, pervenendo ad un italiano più maturo e consapevole.

#### CULTURA

Cogliere i valori storici e culturali della classicità latina riconoscendo nel patrimonio classico le radici della civiltà europea evidenziandone i rapporti di continuità e di discontinuità;

Interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica.

### **PROGRAMMA SPECIFICO CLASSE TERZA**

- elementi fondamentali, morfologici e sintattici, della lingua latina

- tecniche di analisi di un testo

- riflessione semantica ed etimologica sul lessico latino

- il teatro latino di età arcaica, con particolare riferimento alla commedia
- la poesia di Catullo e l'innovazione del paradigma letterario
- il genere storiografico, testimone di un periodo di crisi

#### **PROGRAMMA SPECIFICO CLASSE QUARTA**

- caratteri generali dell'età augustea
- Virgilio e la nuova epica dell'*Eneide*
- Orazio tra poesia e filosofia
- Ovidio e le *Metamorfosi*

#### **COMPETENZE SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO QUINTO ANNO**

##### LINGUA

Comprendere un testo latino in tutte le sue strutture (morfologiche, sintattiche, lessicali);

Praticare la traduzione non come esercizio meccanico di regole, ma come strumento di conoscenza di

un testo o di un autore che consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana;

Confrontare linguisticamente, con particolare riferimento al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano, pervenendo ad un italiano più maturo e consapevole.

##### CULTURA

Cogliere i valori storici e culturali della classicità latina riconoscendo nel patrimonio classico le radici della civiltà europea evidenziandone i rapporti di continuità e di discontinuità;

Interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica.

#### **PROGRAMMA SPECIFICO CLASSI QUINTE**

un filosofo al potere: Seneca

Quintiliano e la pedagogia antica

la letteratura come specchio della società: romanzo, satira, epigramma, etc.

#### **INDICAZIONI METODOLOGICHE**

Ogni classe presenta una propria fisionomia rispetto a prerequisiti, conoscenze pregresse, motivazione. Per questo i programmi verranno svolti adattandoli alle esigenze di ciascun gruppo classe e sarà compito di ogni docente attuare anticipazioni o fare slittare argomenti tra il primo e il secondo anno.

Nell'apprendimento della lingua, l'acquisizione delle strutture morfosintattiche non avviene esclusivamente attraverso uno studio mnemonico e sterile delle regole e delle eccezioni, ma attraverso il diretto contatto col testo latino. Pertanto la grammatica si concentra sugli elementi essenziali, quelli necessari per procedere alla lettura e comprensione dei testi. La parte teorica viene accompagnata da esercizi graduati: il lavoro di traduzione parte da frasi e semplici periodi per arrivare a testi anche tratti da autori. Fondamentale l'uso del dizionario non solo per arrivare ad una corretta

traduzione, ma anche per stimolare una riflessione più consapevole sulla lingua e sul significato da utilizzare a seconda del contesto.

Ampio spazio viene dato al laboratorio di traduzione come occasione di lettura, analisi e comprensione di testi latini. La dimensione dell'apprendimento collaborativo diventa uno spazio strutturato di confronto dove gli studenti possano acquisire un grado sempre maggiore di autonomia.

Anche negli approfondimenti di civiltà latina centrale è il testo: attraverso la parola dell'autore lo studente entra in contatto con il mondo romano. Interrogando direttamente il testo tradotto e rispondendo alle domande di analisi e comprensione ricava informazioni sui vari aspetti della vita del tempo. Inoltre, mediante l'individuazione di analogie e differenze, l'alunno può effettuare un confronto critico e consapevole col mondo contemporaneo.